



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della II Commissione Permanente
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale Attività Legislativa

e, p.c. Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: T.U. delle Proposte di legge ad iniziativa dei consiglieri Ciarambino, Zinzi, Fiola, Aversano, Cammarano, Ciampi, Cirillo, Muscarà, Saiello e Pellegrino, recante
“Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”
-Reg.Gen.nn.38-51-

Relazione della Commissione di Merito

Si comunica che la VI Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 15 marzo 2022, ha licenziato il provvedimento in oggetto, come emendato, ed ha espresso parere favorevole all'unanimità in ordine alla sua approvazione dall'Assemblea regionale.

Designata a relazionare in Aula, la consigliera Valeria Ciarambino (M5S), ex articolo 40, comma 7 del Regolamento Interno.

LA PRESIDENTE
- Carmela Fiola -



*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Reg. Gen. nn. 38-51

Testo Unificato delle Proposte di Legge

“Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”

ad iniziativa dei consiglieri

Ciarambino, Zinzi, Fiola, Aversano, Cammarano, Ciampi, Cirillo, Muscarà, Saiello e Pellegrino

approvato all'unanimità

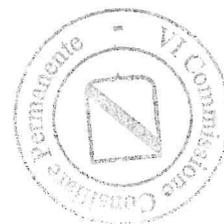
nella seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 15 marzo 2022

Relatrice

Valeria Ciarambino (M5S)

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità*
- Art. 2 Ecomuseo*
- Art. 3 Funzioni della Regione*
- Art. 4 Riconoscimento degli ecomusei*
- Art. 5 Denominazione e marchio*
- Art. 6 Gestione degli ecomusei*
- Art. 7 Comitato tecnico-scientifico*
- Art. 8 Forum regionale*
- Art. 9 Contributi agli ecomusei*
- Art. 10 Linee guida*
- Art. 11 Monitoraggio*
- Art. 12 Disposizioni finanziarie*
- Art. 13 Entrata in vigore*





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il testo unificato delle proposte di legge si compone di 13 articoli.

L'articolo 1 stabilisce l'oggetto e le finalità secondo cui la Regione Campania riconosce e promuove gli "Ecomusei" sul proprio territorio attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, delle specificità paesaggistiche, delle pratiche storiche delle popolazioni locali, della conoscenza degli ambienti di vita tradizionali attraverso le attività di ricerca e la creazione di percorsi turistici e culturali.

L'articolo 2 definisce "l'ecomuseo" come un istituto culturale senza scopo di lucro, pubblico o privato, che cura le attività di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali, rappresentativi di un territorio, su ispirazione della Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 14/2006.

L'articolo 3 stabilisce le funzioni della Regione che sono l'accrescimento della qualità dell'offerta museale in Campania, anche attraverso l'innovazione tecnologica, l'abbattimento delle barriere, la promozione di accordi di cooperazione per la fruizione e lo sviluppo degli ecomusei, il superamento del divario digitale e la predisposizione di misure di sostegno, anche attraverso attività didattiche ed educative, la catalogazione dei beni culturali posseduti e la formazione del personale.

L'articolo 4 delinea il procedimento di riconoscimento degli "ecomusei" che origina con un'istanza indirizzata alla struttura amministrativa della Regione, secondo le linee guida, presentata da enti locali, associazioni, fondazioni culturali o ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro, università, enti di gestione delle aree naturali protette nel cui territorio ricade l'ecomuseo, che si conclude con un decreto dirigenziale di accoglimento o di diniego e la cui permanenza dei requisiti viene verificata con periodicità biennale dalla struttura amministrativa regionale competente.

L'articolo 5 prevede per ogni "ecomuseo" una denominazione e un marchio, attribuiti dalla Regione contestualmente al riconoscimento, quale veicolo di promozione, nonché un marchio rappresentativo del complesso degli ecomusei della Campania.

L'articolo 6 stabilisce la gestione degli "ecomusei" attraverso la predisposizione, da parte dei soggetti gestori, di un programma di attività e l'adozione del piano annuale di attuazione per l'anno successivo da trasmettere alla Giunta regionale.

L'articolo 7 prevede l'istituzione, presso la Giunta regionale, di un Comitato tecnico-scientifico, con il compito di formulare proposte ed esprimere pareri in ordine al riconoscimento degli "ecomusei regionali" che è composto da tre esperti nel settore, indicati dalla Conferenza dei rettori delle Università degli studi della Campania, dai funzionari delle soprintendenze territorialmente competenti, individuati sulla base delle questioni trattate, e dai rappresentanti delle direzioni generali della Regione competenti per materia.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

L'articolo 8 istituisce il forum regionale degli operatori del settore ecomuseale, convocato a iniziativa del Presidente della Giunta regionale, almeno una volta ogni due anni, che costituisce sede di confronto ed elaborazione di proposte ed a cui possono partecipare i rappresentanti designati dai singoli ecomusei, degli enti locali dei territori in cui sono istituiti gli ecomusei, di associazioni e istituzioni che concorrono alla promozione e alla gestione di ecomusei e da esperti del settore, anche in rappresentanza di ecomusei italiani e stranieri.

L'articolo 9 prevede l'erogazione di contributi agli "ecomusei" riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e la loro valorizzazione.

L'articolo 10 predispone l'emanazione di Linee guida da parte della Giunta regionale, in cui sono definiti i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di "ecomuseo", in coerenza al DM 113/2018.

L'articolo 11 prevede il monitoraggio da parte della Giunta Regionale sullo stato di attuazione della legge, che ne riferisce alla commissione consiliare competente con cadenza almeno triennale.

L'articolo 12 contiene la norma finanziaria.

L'articolo 13 contiene l'entrata in vigore.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

L'articolo 12 dell'articolato dispone che agli oneri derivanti dall'attuazione dell'intervento normativo, quantificati in 250.000,00 euro per il 2022 e in 500.000,00 euro per il 2023 e il 2024, si faccia fronte mediante l'incremento delle risorse di cui alla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), titolo 1 (Spese correnti) e contestuale riduzione, di pari importo, delle risorse di cui alla Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di riserva), titolo 1 (Spese correnti), del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.

Al fine di indicare le metodologie seguite, gli elementi e i criteri di calcolo impiegati per la quantificazione degli oneri finanziari in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9 della legge regionale 37/2017 e dall'articolo 13 del Regolamento di contabilità regionale 5/2018, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 9 prevede che la Giunta regionale conceda agli ecomusei riconosciuti contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto.

In sede di prima applicazione, e in ragione della natura sperimentale dell'iniziativa, si è ritenuto congruo stanziare una cifra pari a 250.000,00 euro per la prima annualità del triennio considerato, tale da coprire un fabbisogno potenziale di almeno 10 ecomusei riconosciuti, considerando un finanziamento nella misura massima di 25.000,00 euro per singola iniziativa. La stima del contributo

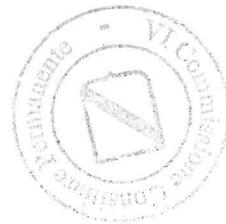


*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

erogabile in favore del singolo ecomuseo è stata effettuata mediante un raffronto con altri bandi/avvisi pubblici regionali di analogo tenore, a cominciare dall'avviso annuale per la concessione di contributi ai musei di ente locale e di interesse locale ex legge regionale 12/2005.

Per le successive annualità 2023 e 2024, anche alla luce di un auspicabile incremento delle iniziative territoriali a seguito dell'entrata in vigore del provvedimento, si prevede uno stanziamento pari a 500.000,00 euro, in grado di soddisfare potenzialmente un fabbisogno di almeno 20 ecomusei presenti sul territorio regionale.

I criteri di selezione dei beneficiari, la ripartizione della dotazione finanziaria complessiva tra gli stessi e il cronoprogramma degli interventi realizzabili saranno invece dettagliati negli appositi bandi/avvisi pubblici che la struttura amministrativa regionale deputata all'attuazione della legge provvederà a emanare, anche a seguito dell'adozione da parte della Giunta regionale delle linee guida di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c).





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Campania, nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale), riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio.
2. Ai fini della presente legge, la Regione favorisce e sostiene:
 - a) la conoscenza, il recupero e la valorizzazione del settore culturale campano, in particolare del patrimonio immateriale catalogato nell'IPIC, istituito ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018), e nel quadro di uno sviluppo economicamente sostenibile e ambientalmente compatibile del territorio e delle comunità residenti;
 - b) la valorizzazione della diversità, della biodiversità e della complessità dei patrimoni locali, anche al fine di apportare un reale contributo alla salvaguardia dei territori rurali, collinari e montani, alla mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché alla gestione sostenibile delle risorse naturali;
 - c) la cura e la valorizzazione del paesaggio, in conformità al Piano paesaggistico regionale, elaborato in attuazione degli articoli 135 e 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
 - d) la valorizzazione, nelle aree individuate, delle particolarità urbanistiche e architettoniche, tramite la conservazione e la manutenzione degli edifici tradizionali, il recupero di strumenti e pratiche storiche delle popolazioni locali, le relazioni con gli ambienti circostanti e la promozione dei saperi religiosi, culturali, ricreativi e alimentari;
 - e) la valorizzazione della memoria storica e la conoscenza degli ambienti di vita tradizionali;
 - f) il recupero del patrimonio linguistico-dialettale delle minoranze storiche presenti nel territorio;
 - g) le attività di ricerca scientifica e didattico-educative miranti a promuovere la storia, l'arte e le tradizioni;
 - h) la facilitazione nella creazione di percorsi turistici e culturali.
 - i) la collaborazione con altre realtà ecomuseali e museali mediante lo scambio di esperienze e progettualità, nonché attraverso la creazione o l'adesione a reti culturali di livello regionale, nazionale e internazionale;
 - l) la trasmissione di saperi artigianali e di tecniche tradizionali legate ad antichi mestieri.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

*Art. 2
Ecomuseo*

1. Per ecomuseo si intende l'istituto culturale senza scopo di lucro, pubblico o privato, che cura le attività di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi di un determinato territorio, del suo ambiente e dei suoi stili di vita, anche con la partecipazione delle popolazioni che ne accompagnano lo sviluppo.
2. L'ecomuseo opera con approccio interdisciplinare, adottando logiche di rete e processi partecipativi, in particolare nei campi della cultura, del turismo, dell'ambiente, della cura del paesaggio, dell'agricoltura, dell'educazione, della formazione e dell'inclusione sociale, su ispirazione della Convenzione europea del paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000), nonché dei trattati internazionali dedicati alla salvaguardia dei patrimoni culturali materiali e immateriali della società, nel rispetto e in conformità alla legislazione nazionale vigente.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

*Art. 3
Funzioni della Regione*

1. Per le finalità previste all'articolo 1, la Regione provvede:

- a) ad accrescere la qualità dell'offerta museale in Campania, anche attraverso l'innovazione tecnologica, il superamento del divario digitale e l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione degli ecomusei;
- b) a promuovere accordi di cooperazione con i ministeri competenti, con gli enti di gestione delle aree protette, con gli enti locali, nonché con le istituzioni culturali e scolastiche, le università e i centri di ricerca, le pro loco, le altre forme associative e con i soggetti privati per la fruizione e lo sviluppo degli ecomusei;
- c) a predisporre specifiche misure di sostegno allo sviluppo degli ecomusei, anche attraverso attività didattiche ed educative, la catalogazione dei beni culturali posseduti e la formazione professionale del personale.



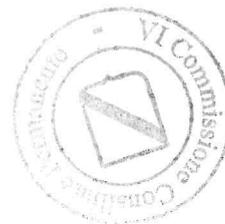


*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 4

Riconoscimento degli ecomusei

1. La Regione riconosce gli ecomusei sulla base delle istanze presentate da:
 - a) enti locali, in forma singola o associata;
 - b) associazioni, fondazioni culturali o ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro appositamente costituiti o che hanno come oggetto statutario le finalità previste all'articolo 1;
 - c) università che svolgono attività di studio e ricerca nell'ambito delle finalità previste all'articolo 1;
 - d) enti di gestione delle aree naturali protette nel cui territorio ricade l'ecomuseo.
2. L'istanza di riconoscimento è sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente titolare dell'ecomuseo ed è presentata alla competente struttura amministrativa della Regione, secondo le modalità stabilite dalle linee guida previste all'articolo 10, comma 1. L'istanza è corredata dal nulla osta della soprintendenza territorialmente competente, se si tratta di beni rientranti nella competenza della stessa.
3. Il procedimento di riconoscimento è concluso con un decreto dirigenziale di accoglimento o di diniego dell'istanza, entro il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione della stessa.
4. Il termine previsto al comma 3 può essere sospeso, per una sola volta e per un termine massimo di trenta giorni, in caso di richiesta di documentazione integrativa.
5. La struttura amministrativa regionale competente verifica con periodicità biennale la permanenza dei requisiti, assegnando al rappresentante dell'ente titolare dell'ecomuseo un congruo termine per dimostrare la sussistenza degli stessi. Decorso infruttuosamente tale termine, la struttura amministrativa procede alla revoca del riconoscimento.



Ch



*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 5

Denominazione e marchio

1. Ogni ecomuseo è contraddistinto da una denominazione esclusiva e originale e da un proprio marchio, attribuiti dalla Regione contestualmente al riconoscimento di cui all'articolo 4.
2. Il marchio è veicolo di promozione dell'ecomuseo ed è tutelato nelle forme consentite.
3. La Regione può promuovere un marchio rappresentativo del complesso degli ecomusei della Campania.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 6
Gestione degli ecomusei

1. I soggetti gestori degli ecomusei:
 - a) predispongono un programma di attività che indichi gli obiettivi perseguiti, le attività previste, le risorse del territorio e le strategie per la loro valorizzazione, nonché la ricognizione delle risorse finanziarie disponibili;
 - b) adottano, in coerenza con il programma di attività, il piano annuale di attuazione per l'anno successivo.
2. Il programma di attività e il piano annuale di attuazione sono trasmessi alla Giunta regionale.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 7

Comitato tecnico-scientifico

1. È istituito, presso la Giunta regionale, un Comitato tecnico-scientifico, di seguito denominato “Comitato”, con il compito di formulare proposte ed esprimere pareri in ordine al riconoscimento degli ecomusei regionali. Il Comitato elabora, altresì, una griglia di indicatori sul funzionamento degli ecomusei, anche al fine del monitoraggio e della verifica delle attività degli stessi.
2. Il Comitato è composto da tre esperti di documentata e riconosciuta competenza nel settore, indicati dalla Conferenza dei rettori delle Università degli studi della Campania. Ai lavori del Comitato partecipano i funzionari delle soprintendenze territorialmente competenti, di volta in volta individuati sulla base delle questioni trattate, nonché i rappresentanti delle direzioni generali della Regione competenti per materia.
3. Il Comitato è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, e rimane in carica per l'intera legislatura. Le sue funzioni sono prorogate fino all'insediamento del nuovo organismo.
4. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e non comporta, in alcun caso, il riconoscimento di indennità o rimborsi spese.
5. La struttura amministrativa regionale competente garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti del Comitato, nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi oneri per la finanza pubblica.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 8
Forum regionale

1. Il forum regionale degli operatori del settore ecomuseale, di seguito denominato “forum”, costituisce sede di confronto ed elaborazione di proposte per lo sviluppo degli ecomusei.
2. Al forum possono partecipare:
 - a) i rappresentanti designati dai singoli ecomusei;
 - b) i rappresentanti degli enti locali dei territori in cui sono istituiti gli ecomusei;
 - c) i rappresentanti di associazioni e istituzioni che concorrono alla promozione e alla gestione di ecomusei;
 - d) esperti del settore, anche in rappresentanza di ecomusei italiani e stranieri.
3. Il forum è convocato, a iniziativa del Presidente della Giunta regionale, almeno una volta ogni due anni.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

*Art. 9
Contributi agli ecomusei*

1. La Giunta regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

*Art. 10
Linee guida*

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sentita la commissione consiliare competente, emana apposite linee guida in cui sono definiti:
- a) i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo, in coerenza con quanto stabilito dall'allegato I del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale);
 - b) le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato istituito ai sensi dell'articolo 7;
 - c) i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi previsti all'articolo 9 e le modalità di verifica sull'impiego degli stessi.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 11
Monitoraggio

1. La Giunta Regionale cura il monitoraggio sullo stato di attuazione della presente legge e ne riferisce alla commissione consiliare competente con cadenza almeno triennale.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

*Art. 12
Disposizioni finanziarie*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in 250.000,00 euro per il 2022 e in 500.000,00 euro per il 2023 e il 2024, si fa fronte mediante l'incremento delle risorse di cui alla Missione 5, Programma 2, titolo 1 e contestuale riduzione, di pari importo, delle risorse di cui alla Missione 20, Programma 1, titolo 1, del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.





*Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 13
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.




LA PRESIDENTE
Carmela Fiola



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della II Commissione Permanente
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale Attività Legislativa

e, p.c. Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: T.U. delle Proposte di legge ad iniziativa dei consiglieri Ciarambino, Zinzi, Fiola, Aversano, Cammarano, Ciampi, Cirillo, Muscarà, Saiello e Pellegrino, recante
“Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”
-Reg.Gen.nn.38-51-

Relazione della Commissione di Merito

Si comunica che la VI Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 15 marzo 2022, ha licenziato il provvedimento in oggetto, come emendato, ed ha espresso parere favorevole all'unanimità in ordine alla sua approvazione dall'Assemblea regionale.

Designata a relazionare in Aula, la consigliera Valeria Ciarambino (M5S), ex articolo 40, comma 7 del Regolamento Interno.

LA PRESIDENTE
- Carmela Fiola -

